

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

CLASSE 3^{AO} Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A.S 2024/2025

LIBRO DI TESTO	"Il laboratorio della psicologia generale e applicata" Vol.1 - E. Clemente- R. Danieli - A. Como - Editrice Paravia
-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: Le principali scuole di pensiero della psicologia TEMPI: 50 ore

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI
<p>Competenza in uscita Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Competenza intermedia Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza digitale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare• Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<p>- Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero</p>	<ul style="list-style-type: none">• La nascita della psicologia come scienza autonoma - Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche - Principali stati psicopatologici dell'età evolutiva• Il comportamentismo CASI DA ANALIZZARE: <i>"Un rinforzo per Marta, Antonio, un bambino "difficile"</i>• La psicoanalisi e Freud CASI DA ANALIZZARE: <i>Andrea e Giulia stanno crescendo. La rimozione e la genesi delle nevrosi.</i>• La psicologia umanistica UNA STORIA PER CAPIRE: <i>Il rapporto empatico tra un educatore e i suoi "clienti". L'importanza di dire no.</i>• Il cognitivismo A TU PER TU CON UN PROFESSIONISTA• La teoria sistemico - relazionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Le principali teorie della comunicazione TEMPI: 50 ore

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI
<p>Competenza in uscita Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e</p>	<p>- Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione come trasmissione - Le principali teorie della comunicazione

<p>relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> <p>Competenza intermedia Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione</p> <p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 	<p>- Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione</p>	<p>- La pragmatica della comunicazione e della relazione e i suoi disturbi</p> <p>- Utenti e gruppi con specifici bisogni comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per diventare cittadini attivi <p>- Comunicazione e informazione: le Fake news</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione come azione e interazione <p>CASI DA ANALIZZARE: <i>Il silenzio di Annalisa</i> LETTURA: <i>La "punteggiatura" della comunicazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione come relazione <p>UNA STORIA PER CAPIRE: <i>Comunicare con i bambini in difficoltà.</i> CASI DA ANALIZZARE: <i>Dialogo tra un operatore e un utente.</i></p>
<p>Competenze di Educazione civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019 e Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020) • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>		

I contenuti inseriti nella presente programmazione saranno integrati e rimodulati con le disposizioni previste per l'organizzazione e la realizzazione del percorso formativo in Operatore Socio Sanitario D.A. n.193 del 2023; Accordo registro n. 4/2024 e Allegati.

METODI - MATERIALI - SUSSIDI

La mediazione didattica si ispirerà ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti.
- Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale.
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio.
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti.
- Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

Nella mediazione didattica saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- DDI, Webinar
- Lim
- Libro di testo
- software di vario tipo
- Laboratori informatici
- Dizionari di psicologia
- Quotidiani e riviste

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ci si servirà della valutazione:

- **diagnostica** per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici
- **formativa** per controllare il processo di insegnamento/apprendimento
- **sommativa** per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate:
- Test a scelta multipla
- Quesiti a completamento
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a corrispondenza
- Quesiti vero/falso
- Trattazione di temi
- Risoluzione di problemi e di casi
- Stesura di progetti
- Temi

Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma

anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica
- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate
- Impegno
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare dei compiti in classe e a casa
- Progressione rispetto ai livelli di partenza:

Erice, 10 dicembre 2024

Docente

Rossella Cordova